

COMUNE DI ROMENTINO
Provincia di Novara

COPIA

Reg. Pubbl. n° 494,

Data 14 LUG 2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 36 del 25/05/2015

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.RA PRIORI ROSSELLA.-

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **21,00** presso l'aula consiliare del Centro Culturale "Arch. Pio Occhetta", previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si e' riunito in seduta PUBBLICA - STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	Pr.	As.
BIONDO Ing. Alessio	SINDACO	X	
GARAVAGLIA Maria Cristina	Consigliere	X	
FREGUGLIA Severino	Consigliere	X	
PERINI Davide	Consigliere	X	
SIMONE Fiorenza	Consigliere	X	
LA GROTTERIA Roberto	Consigliere	X	
BENZO Dott. Paolo	Consigliere	X	
OCCHETTA Paola	Consigliere	X	
GAMBARO Dott. Marcello	Consigliere	X	
CACCIA Arch. Marco	Consigliere	X	
GAMBARO Carlo	Consigliere	X	
OCCHETTA Arch. Laura	Consigliere		X
	TOTALE	11	1

Sono presenti, senza diritto al voto, gli Assessori esterni:

COGNOME E NOME	CARICA	Pr.	As.
	Totale		

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora TOGNA Dott.ssa Attilia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BIONDO Ing. Alessio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera n. 36

del 25 maggio 2015

Consiglio Comunale

Oggetto: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.RA PRIORI ROSSELLA.-

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da verbalizzazione integralmente trascritta da registrazione audio ed allegata alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che in data 18.05.2015 il Consigliere nonché Assessore PRIORI Prof.ssa Rossella ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale e anche da quella di Assessore;

VISTO che il comma 8 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, dispone che le dimissioni dalla carica di Consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci e che il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni;

VISTO che l'art. 45, comma 1 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"Nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto"*;

VISTO che il Consigliere dimissionario appartiene alla lista n. 3 avente il contrassegno "Romentino Cambia" e che dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti in data 26.5.2014 risulta che il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti, è la Sig.ra MAPPA Carmela, con la seguente cifra individuale: 1.328;

VISTO che comma 4, dell'art. 38 prima menzionato, prevede che: *"I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione"*;

ATTESO di poter legittimamente procedere nell'effettuazione della surroga in questione;

RILEVATO che prima di attendere alla relativa surroga necessita procedere per l'esame della condizione di eleggibilità e di compatibilità della sopra detta candidata Sig. MAPPA Carmela, ai sensi di quanto previsto dal titolo III, Capo II del D.Lgs. n. 267/2000 – artt. 55 e seguenti;

INVITATI i Consiglieri, che siano a conoscenza di cause d'incompatibilità o ineleggibilità della Sig. MAPPA Carmela a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, ad esplicitarle;

NESSUN Consigliere interviene;

ATTESO l'allegato favorevole parere circa la regolarità tecnica della proposta della presente delibera espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO atto che il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non è stato espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Consiglieri presenti 11.

CON VOTI 8 favorevoli, palesemente espressi e 3 Consiglieri astenuti (Gambaro Dott. Marcello, Caccia Arch. Marco, Carlo Gambaro);

DELIBERA

1. DI CONVALIDARE, la surroga della Sig.ra MAPPA Carmela, nata a Galliate il 30.07.1976 alla carica di Consigliere Comunale e attribuire allo stesso il seggio rimasto vacante per le dimissioni del Consigliere PRIORI Prof.ssa Rossella.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese e con voti 8 favorevoli, palesemente espressi e 3 Consiglieri astenuti (Gambaro Dott. Marcello, Caccia Arch. Marco, Carlo Gambaro), la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO

PRESO ATTO che con lettera Prot. n. 5.705 del 21.05.2015, la Sig. MAPPA Carmela è stata informata che sarebbe subentrato al Consigliere dimissionario e invitata a presenziare all'odierna seduta consiliare, ai cui lavori potrà partecipare una volta convalidato;

dà il benvenuto

al nuovo Consigliere MAPPA Carmela con l'augurio che possa dare il proprio contributo ai lavori dell'aula e la invita, quindi, a raggiungere i banchi del Consiglio.

COMUNE DI ROMENTINO

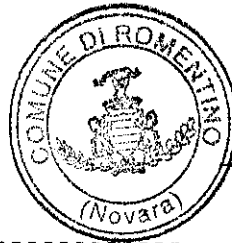
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000, il seguente parere in merito l'efficacia e l'efficienza della stessa in relazione alle regole tecniche e la congruità economica.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi



Il Segretario Comunale
- Tagna Dott.ssa Attilia -

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 si esprime in ordine alla regolarità contabile dell'allegata proposta, parere:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- Bozzola Dott.ssa Elena -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. PRIORI ROSSELLA

IL SINDACO

PRESO ATTO che in data 18.5.2015 il Consigliere nonché Assessore PRIORI Prof. Rossella ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale e anche da quella di Assessore;

VISTO che il comma 8 dell'art. 38 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni, dispone che le dimissioni dalla carica di Consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci e che il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni;

VISTO che l'art. 45, comma 1 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"Nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, e' attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto"*;

VISTO che il Consigliere dimissionario appartiene alla lista n.3 avente il contrassegno "Romentino Cambia" e che dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti in data 26.5.2014 risulta che il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti, e' la Sig. MAPPA Carmela, con la seguente cifra individuale: 1.328.

VISTO che comma 4, dell'art. 38 prima menzionato, prevede che: *"I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione"*.

Atteso di poter legittimamente procedere nell'effettuazione della surroga in questione.

Rilevato che prima di attendere alla relativa surroga necessita procedere per l'esame della condizione di eleggibilità e di compatibilità della sopra detta candidata Sig. MAPPA Carmela, ai sensi di quanto previsto dal titolo III, Capo II del D.Lgs. n. 267/2000 – artt. 55 e seguenti.

PROPONE

DI ESAMINARE la condizione di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere comunale della Sig. MAPPA Carmela.

DI CONVALIDARE, di conseguenza, se non sussistono condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità, la surroga della Sig. MAPPA Carmela, nata a Galliate il 30.7.1976, alla carica di Consigliere Comunale e attribuire allo stesso il seggio rimasto vacante per le dimissioni del Consigliere PRIORI Prof. Rossella.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



IL SINDACO
-Ing. Alessio Biondo -

COMUNE DI ROMENTINO		
N. <u>5390</u>	il <u>18/05/2015</u>	
Categ. <u>1</u>	Clas. <u>5</u>	Fasc. _____

Al Sindaco
del Comune di Romentino
Ing. Alessio Biondo

e p.c.

Ai Componenti
del Consiglio Comunale

Oggetto: Comunicazione dimissioni dalla carica di Assessore Comunale e dalla carica di Consigliere Comunale del Comune di Romentino

Con la presente la sottoscritta Prof.ssa Rosa Priori rassegna formalmente le proprie dimissioni dall'incarico sia di Assessore Comunale che dall'incarico di Consigliere Comunale del Comune di Romentino rimettendo nelle sue mani le deleghe affidatele.

Ragioni di ordine personale le impediscono di seguire con continuità e con la necessaria serenità l'attività di Assessore e di Consigliere Comunale: continue interferenze esterne e mancanza di autonomia gestionale nel settore che dovrebbe essere di competenza dell'Assessore preposto hanno maturato questa scelta irrevocabile.

Tali motivazioni e rimostranze, sono peraltro già state ampiamente espresse, ma non sono state affatto prese nella dovuta considerazione.

Ringrazia tutti i dipendenti comunali con cui ha avuto sempre un ottimo rapporto e il cui lavoro è una risorsa essenziale per il nostro Comune.

Ritiene che ora, a distanza di un anno dalle elezioni, i cittadini di Romentino abbiano bisogno di sentire un maggiore entusiasmo amministrativo, manifestato soprattutto con azioni programmate mirate allo sviluppo del paese e tali da soddisfare le esigenze e le problematiche dell'intera cittadinanza, da cui peraltro hanno ottenuto il voto, in modo che la nostra Romentino sia valorizzata nei suoi aspetti migliori e mai deprezzata.

Augura dunque in tal senso buon lavoro a Lei e all'intera Amministrazione.

Cordiali saluti

Prof.ssa Rosa Priori

Romentino 18 Maggio 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Priori', written in a cursive style.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 25.05.2015

Il Sindaco procede all'appello

- SINDACO

Passiamo ora al primo punto dell'ordine del giorno.

1. SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.RA PRIORI ROSSELLA

- SINDACO

"Il Sindaco

preso atto delle dimissioni;

visto l'articolo del D.Lgs. sugli enti locali n. 267/00;

visto l'art. 45 del D.Lgs. 267/00;

visto che il Consigliere dimissionario appartiene alla Lista n.3 avente il contrassegno <Romentino cambia>;

- *che dal verbale dell'adunanza dei presenti in data 26.5.2014 risulta che il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti è la signora Mappa Carmela;*

visto che il comma 4 dell'art.38 prevede che i consiglieri entrino in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

atteso di poter legittimamente procedere all'effettuazione della surroga in questione, invito i consiglieri che siano a conoscenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità della signora Mappa Carmela a ricoprire la carica di Consigliere comunale ad esplicitarle".

Poiché nessuno interviene, passiamo alla votazione.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Scusa, ma stavo pensando al discorso dell'incompatibilità! Vorrei però fare un altro tipo di intervento.

- SINDACO

Riguardo alla surroga?

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Agli atti ci è stata consegnata della documentazione, per cui vorremmo discutere di ciò che è agli atti.

Hai parlato di incompatibilità, però noi sulla incompatibilità non abbiamo nulla da dire. Abbiamo invece qualcosa da dire sugli atti.

La lettera di dimissioni dalla carica di Consigliere comunale che abbiamo trovato agli atti ci ha lasciato un po' sconcertati. Una settimana fa, proprio in questa sede, il Sindaco aveva dato comunicazione delle dimissioni dell'Ass. Priori dicendo che però l'Assessore sarebbe rimasto nell'ambito della maggioranza, cioè legato al gruppo di maggioranza perché, sostanzialmente, aveva anche accettato un incarico futuro per la gestione del Centro Culturale o della Biblioteca. Non avevamo quindi neanche capito il motivo per cui avesse dato le dimissioni. Poi, di fatto, su richiesta del CONSIGLIERE Gambaro, è stata letta la lettera di dimissioni; essendo però stata, anche giustamente, una lettura piuttosto veloce, non siamo riusciti a cogliere i vari aspetti. Adesso la lettera di dimissioni l'abbiamo avuta agli atti, per cui vorremmo fare due considerazioni.

- SINDACO

Stiamo votando per la surroga non è l'analisi del testo

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

C'è un Consigliere che ha dato le dimissioni e noi vorremmo capire il motivo per cui abbia dato appunto queste dimissioni

Infatti io sto parlando di questa lettera!

- SINDACO

La discussione sulle dimissioni l'abbiamo già fatta nel Consiglio scorso;

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Adesso c'è agli atti una lettera e quindi vorremmo discuterla.
E' agli atti e io stavo appunto facendo un intervento su questa lettera. Se non si può farlo, allora perché l'avete messa agli atti?

- SINDACO

L'abbiamo messa agli atti perché per fare una surroga ci deve essere una lettera di dimissioni.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Ho capito. Visto che però un Consigliere comunale dà le dimissioni e ne subentra un altro, volevamo chiarire il perché di queste dimissioni.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Sostanzialmente, tutto parte da una lettera di dimissioni. Su questa lettera, che abbiamo ricevuto agli atti, è stata omessa una riga o più...

- SINDACO

No, la lettera è stata protocollata così! Siccome so dove volete arrivare, è inutile farla tanto lunga! La riga che è stata cancellata è stata cancellata davanti a me dalla professoressa Priori, che ha deciso di protocollare la lettera così, cioè con la riga cancellata. Tutto qua! L'originale è quindi cancellato, perché la scelta della professoressa Priori è stata quella di cancellare ciò che aveva scritto perché non ne era convinta. Tutto qua! No c'è nessun segreto. Non c'è nessun atto diverso da quello che è protocollato, se è questa cosa che volete dire, che peraltro ritengo una cosa abbastanza spericolata.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Io volevo solo fare un intervento, però vedo che non me lo fai fare! Peraltro, il mio è un intervento che riguarda solo questa lettera. Giustamente, come diceva anche il Capogruppo, ha detto tutto lei. Volevamo solo fare due considerazioni su questa cosa; peraltro, quando si è dimesso qualcuno, le abbiamo sempre fatte. Mi sembra un diritto parlarne, visto che la lettera è agli atti.

- SINDACO

Allora fallo!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Dicevamo che, nell'ambito di questa lettera, siamo rimasti in un certo senso sconcertati, perché appunto il Sindaco aveva dato delle indicazioni che – per carità! – avevamo prese per buone. Poi, invece, leggendo il testo di questa lettera...

- SINDACO

No! "Prese per buone", no!!! Prendile per buone perché io non dico delle cose che non sono vere e reali. Prendile quindi per buone!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Infatti le abbiamo prese per buone, però uno che rimane in maggioranza non fa un attacco politico alla Giunta dicendo che...

Qualcuno dice qualcosa senza microfono

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Va be', ma io lo dico così, giusto per puntualizzare. Uno che rimane in maggioranza non dice che rispetto a quanto era stato preventivato o programmato, non si sta facendo, quindi che di fatto non c'è programmazione nell'ambito delle scelte politiche, che non c'è una linea di sviluppo per il paese e che, soprattutto, non c'è una valorizzazione del paese, ma che il paese viene addirittura deprezzato.

Sono le stesse cose che ha detto la minoranza in Consiglio Comunale, però se le dice un Assessore di maggioranza, che fino ad una settimana fa...

- SINDACO

Scusa, ma puoi spiegarmi dov'è che nel testo c'è scritto che il paese viene deprezzato?

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Fammi fare l'intervento, che dopo...

- SINDACO

No, no! Siccome a fronte di una lettera di cinque righe tu stai dicendo delle cose per le quali ci vorrebbe una lettera di sei pagine per contenerle, vorrei capire dove è scritto testualmente che il paese è stato deprezzato!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

C'è comunque un attacco politico alla...

- SINDACO

Vorrei comunque che venisse messo agli atti che il CONSIGLIERE CACCIA MARCO ha detto una cosa difforme da quanto scritto sulla lettera.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Proseguo nel mio intervento. Peraltro, io non capisco. Allora non mandatela agli atti! La lettera l'avete invece messa agli atti, facciamo due considerazioni, però non posso parlare!

- SINDACO

Sono d'accordo sul fatto che tu esprima una tua valutazione sull'operato dell'Amministrazione. Però un conto è dire che una persona ha scritto delle cose che non ha scritto. Dopo di che...

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Dopo di che io leggo questa lettera, magari intendendo la lingua italiana a mio modo per cui capisco certe cose. Se poi capisco male...! Posso però dire quello che capisco?

- SINDACO

Sì. Però non è quello che dice lei, ma quello che dici tu!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Fammi parlare e poi potrai dire che ho detto delle stupidate. Però fammi finire! Non riesco a parlare! Poi si perde il filo!

Sostanzialmente, c'è quindi stato questo attacco politico; peraltro si tratta delle stesse cose che ha detto la minoranza in Consiglio Comunale per il Bilancio. Dette però da un Assessore, credo che qualche domanda occorra farsela.

Ad ogni modo, la sostanza di questa lettera non è il problema politico. Un problema politico riveste sempre un aspetto primario, però, in questo caso, ha un aspetto secondario.

Qual è l'aspetto primario? È che questa comunicazione di dimissioni ha comunque un po' di aspetti nebulosi, che poi invece verranno chiariti dal Sindaco e dalla Giunta. Come diceva anche il CONSIGLIERE Gambaro, abbiamo ricevuto questa lettera agli atti nella quale, di fatto, sembra che siano state "sbianchettate" alcune righe, mentre la stessa lettera è stata mandata agli organi di stampa con un qualcosa in più; adesso sembra addirittura che giri sui *social network* con altre indicazioni. Inoltre – io, sinceramente, non me lo ricordavo – i colleghi mi dicevano che tu, quando la leggevi in Consiglio Comunale, la riga che è stata sbianchettata l'avevi invece pronunciata.

- SINDACO

Questo lo voglio dire chiaro e forte, perché questa cosa sta andando oltre il buongusto!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Alessio, io sinceramente non l'ho sentita, però mi dicono...

- SINDACO

Lo voglio dire chiaro e forte, perché il sottotesto è che noi abbiamo dato una cosa difforme da quella protocollata. La lettera al Protocollo è invece così e sono disposto ad andare adesso a prendere l'originale per farvelo vedere! Questa cosa, infatti, non l'accetto. Finché si fa politica, OK! Quando però si dice che la maggioranza da degli atti completamente diversi alla minoranza, mi dispiace ma la cosa non l'accetto!

Vi ho già spiegato che la professoressa Priori mi ha presentato una lettera. Ne abbiamo parlato, abbiamo fatto una lunga discussione: c'era questa riga che non convinceva nessuno dei due e lei, davanti alla persona del Protocollo, ha deciso di cancellarla. Così è stata quindi protocollata e così è. Se poi fuori dal Consiglio Comunale manda in giro qualunque cosa voglia, è una sua scelta libera e personale, che non ha nulla a che fare con la bontà degli atti che sono stati protocollati.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Nella più totale sincerità ti dico che questa cosa non l'avevo colta; invece mi è stato detto che quando l'hai letta l'hai citata.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Scusatel! Io mi ricordo bene la data del primo aprile, poi non mi ricordo il numero di protocollo o datata.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

No, no, no! Calma un attimo, perché adesso chi...

- SINDACO

Chi niente!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

No, chi niente che cosa?!

- SINDACO

Qua c'è una lettera protocollata. O dite che la maggioranza ha protocollato una lettera difforme, o altrimenti dite quello che volete dire!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Io non dico che è difforme. Io sto dicendo che mi è arrivata, come atto del Consiglio, una lettera in cui era cancellato palesemente, anche in modo rurale... Negli atti pubblici ci vuole sempre, a fianco di ogni correzione, la firma dell'interessato. In secondo luogo, circola un altro tipo di lettera, con tanto di protocollo, datata primo aprile e protocollata 2 aprile. Noi vogliamo quella lettera.

- SINDACO

Vogliamo, vogliamo...!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Vorrei...

- SINDACO

Ci avete messo mezz'ora per arrivare a questa cosa, mentre invece sarebbe bastato chiederlo subito!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

C'è altro nella lettera. Io non vorrei sottovalutare i contenuti, ma le parole hanno il loro significato. Nella lettera, con o senza quella cancellatura, c'è scritto di interferenze esterne. Un

Consigliere comunale o un Assessore che abbia interferenze esterne è una cosa che, a mio e a nostro avviso, riveste una gravità enorme, perché magari non poteva fare ciò che avrebbe potuto fare. Le interferenze esterne vanno esplicitate.

Tu hai ricevuto la lettera a Priori, tu gli hai parlato, tu gli hai fatto cancellare oppure avete cancellato... No! Lei ha cancellato... Hai detto che era lì con te e ne avete parlato. Però esiste un'altra lettera di cui vogliamo averne conoscenza.

- SINDACO

E' già stato spiegato, però ve lo rispiego perché, evidentemente...!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Io non sono riuscito a fare il mio intervento. Dico due parole e vengo subito interrotto!

La cosa sostanziale che volevamo evidenziare era questa: chiedevamo al Sindaco solo di spiegare la motivazione di queste lettere; la nostra, infatti è mancante di alcune righe e poi tutte le altre cose che sono state dette. Poi c'è il discorso di ciò che si evince da questo documento. Non ci stiamo inventando niente. Stasera siamo qua, ma avremmo preferito tutti essere magari da un'altra parte. E' arrivata questa lettera e siamo qui in questo Consiglio Comunale.

La dottoressa Rosa Priori ha voluto sostanzialmente dire che lei ha subito delle continue interferenze esterne e non ha potuto svolgere il proprio mandato istituzionale. Questo è ciò che ha voluto dire! Ha voluto dire questo. Noi, quindi, solo per un fatto di trasparenza, volevamo chiedervi di spiegare cosa significa "interferenze esterne". Metti il caso, ad esempio, che l'ex Assessore sia una visionaria e che quindi abbia detto magari delle cose esagerate, abbia enfatizzato delle situazioni; questo magari va detto e poi uno se lo dice si prende le proprie responsabilità; oppure l'ex Assessore aveva invece ragione perché ha realmente subito queste continue interferenze esterne. Insomma, vi chiediamo di spiegarci un po' questa situazione. Tutto qui.

Come diceva il CONSIGLIERE Gambaro, sono comunque abbastanza gravi, nel senso che noi non ci siamo inventati niente. Noi abbiamo letto questa roba e se uno dice di avere subito interferenze esterne (praticamente il *mobbing*) avrà i suoi motivi per dirlo.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

C'è scritto qui! A noi cosa ce ne frega di questa lettera!

- SINDACO

Te ne frega molto!

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Me ne frega molto perché ce l'avete mandata! Cosa dobbiamo dire?!

- SINDACO

Forse tu ti sei dimenticato che quando ti sei dimesso, nel Consiglio Comunale seguente c'era agli atti la lettera di dimissioni, perché appunto è un atto. Non è che ve l'abbiamo mandata perché volessimo rendervi partecipi della comunicazione, ma perché è un atto. Ripeto che magari te ne sei dimenticato, ma quando ti sei dimesso la lettera di dimissioni era agli atti. Non è quindi una invenzione della maggioranza.

Ciò che intende dire la professoressa Priori l'ha detto nella lettera. Come ho già detto, io ho parlato a lungo con lei. Ho una valutazione e una visione diversa. Lei ha fatto questa scelta. Liberissima! Dopo di che, non ci vedo nulla di male. Se esplicita le interferenze esterne, le esplicherà. Io non credo, ma penso che lei si riferisca soltanto al fatto che, come in tutte le maggioranze, abbiamo dei gruppi di lavoro fatti da persone, anche persone che erano candidate ma che non sono state elette, che partecipano, dicono la loro e che magari hanno opinioni diverse. Non credo che questo sia *mobbing*, anche perché parlare di *mobbing* mi sembra un tantino esagerato. Peraltro, non c'è scritto *mobbing*. Ad ogni modo, visto che ha dato le dimissioni, se vuole esplicitare meglio lo faccia! Guardate che io non ho alcun problema! Ha esplicitato, ha detto delle cose attraverso una lettera. Dopo di che, va bene così. Io non posso parlare per lei.

Io non vedo la gravità di questa cosa, anche se è chiaro che non fa piacere a nessuno. C'è una diversità di visione, nel senso che lei vede le cose in modo diverso da come le ho viste io. Come le ho già detto, lei ha deciso di fare questa scelta. Io non entro nel merito della scelta e andiamo avanti. Ricordo a tutti, però, che stiamo facendo la surroga.

- CONSIGLIERE GAMBARO MARCELLO

Io, semplicemente, vorrei cercare di riportare un po' di tono pacato e anche di ricondurre un po' a quelle che sono state le valutazioni condivise dai gruppi di opposizione. Ciò che si vuole semplicemente dire è che è arrivata questa lettera agli atti con una riga assente. Prendo atto questa sera – e rimane agli atti visto che è registrato – che la riga è stata cancellata dall'Ass. Priori davanti all'adetto del Protocollo. Non ho motivo per pensare diversamente.

Dopo di che, come è apparso anche in un articolo del Corriere di Novara giovedì scorso, quella riga è invece presente. Da alcune indagini nostre, quella riga fa riferimento ad un'altra lettera che è stata protocollata al n.3606 il 2 aprile del 2015 – penso che la lettera sia del primo di aprile – per cui prendiamo atto che c'è un altro documento che, molto probabilmente, entra più nel dettaglio di quelle che sono le motivazioni politiche che hanno portato l'Assessore e Consigliere Priori a fare la scelta di lasciare il proprio mandato.

Riteniamo, politicamente, che discutere della sola lettera di dimissioni, senza parlare anche di quello che c'è stato prima e che su quella lettera era richiamato in modo esplicito, faccia venire a meno qualcosa nel dibattito e nella trasparenza del discorso.

Noi chiediamo quindi se è possibile rendere pubblico, in sede di Consiglio Comunale, il contenuto di quel documento. Altrimenti va da sé che, essendo documento protocollato, faremo richiesta di accesso agli atti e prenderemo atto in modo diverso. Ciò che io chiedo è quindi questo. Per completezza di discussione, sarebbe trasparenza leggere entrambe le lettere, visto che comunque quelle due lettere assieme danno l'idea completa delle motivazioni. Poi, ovviamente, siamo qua a fare ognuno la propria parte e riteniamo giusto che così debba essere.

- SINDACO

Riguardo alla trasparenza e alla completezza, innanzitutto c'è una lettera che è stata depositata e inviata ai consiglieri comunali e su quello si ragiona.

Dopo di che, come è già stato spiegato al Consigliere Gambaro – comunque non ho nessun problema per cui ve lo rispiego: l'allora Ass. Priori il 2 aprile ha protocollato una lettera chiedendo che venisse trattata come personale e riservata, indirizzata nello specifico al Sindaco e agli Assessori. Questo è stato ciò che ha chiesto. Io non ho niente in contrario al fatto che tale lettera, che è stata trattata come personale e riservata dal mittente, venga trasmessa solo se chi l'ha trasmessa come personale e riservata decide di togliere il "personale" e il "riservato". Dopo di che, io non ho nulla da nascondere. Siccome però la richiesta non è venuta da me, ma da chi ha protocollato la lettera, chiederemo telefonicamente o in forma ufficiale, verificheremo con la professoressa Priori se si può.

Siccome l'argomento l'abbiamo sviscerato ma non abbiamo trovato una linea definitiva; siccome è generico il termine "riservato" o meno, guardate che io non ho assolutamente alcun problema. Ce l'ho qua la lettera. Siccome è stato chiesto, da parte di chi ha protocollato la lettera, di trattarla come "personale" e "riservata", io non vedo il motivo per cui debba andare contro la volontà di chi l'ha protocollata. Basta però che chi l'ha protocollata, se ritiene di farlo, dica che non è più "personale" e "riservata". Oppure, se ritiene, può anche pubblicarla. Siccome ci sono dentro solo considerazioni personali, non c'è nessun segreto; ci sono delle cose che dice, legittime o meno, su cui abbiamo discusso, la pretesa di avere quello che chi ha protocollato... Non il Sindaco, perché è sì indirizzata al Sindaco ed è personale; il fatto che sia personale nulla toglie al fatto che chi l'ha protocollata si sia raccomandata di protocollarla in quel modo. Se si può, lo dica. La lettera è pronta e così poi ve la diamo; farete poi le vostre considerazioni e noi faremo le nostre. Tutto qui. Dopo di che, non fatemi prendere decisioni per conto di chi ha protocollato la lettera chiedendo una riservatezza, visto che si trattava di considerazioni private e personali.

- CONSIGLIERE GAMBARO MARCELLO

Scartabellando fra un po' di documenti, abbiamo recuperato anche della giurisprudenza. Ovviamente, prendo atto di quanto detto dal Sindaco e da lì parto. C'è, ad esempio, anche una sentenza

del Consiglio di Stato in cui si dice chiaramente che il segreto amministrativo non è più rapportato alla qualità della persona che li detiene, bensì alla qualità delle informazioni protette nel segreto. Pertanto, nel segreto di nuovo tipo, ciò che rileva è la qualità delle informazioni e non tanto la questione di chi ha chiesto di riservare il documento, ma il contenuto del documento.

In questo caso, non essendo né questioni di pubblica sicurezza – a meno che non lo siano, ma penso che siano gli uffici del Segretario Comunale a dover definire questo – né informazioni relative al personale del Comune o a fatti strettamente personali di particolare tipo, ritengo che il contenuto abbia, di per sé, valenza pubblica. Questo è il mio parere. Io non sono un giurista, quindi lo dico come Consigliere comunale. Do anche lo spunto al Segretario Comunale per fare le proprie valutazioni. Dopo di che, faremo richiesta di accesso agli atti. Ovviamente, faremo anche le valutazioni opportune nel caso non fossimo soddisfatti di quanto ci verrà risposto.

- VICESINDACO BENZO PAOLO

Riagganciandomi a quanto detto dal CONSIGLIERE Gambaro, visto che il contenuto è nato con una caratteristica di riservatezza, vale a dire di comunicazione da parte della professoressa Priori al Sindaco e alla Giunta, ed è stata richiesta la sua riservatezza, a questo punto, a maggior ragione, deve essere l'interessata a dire che questa riservatezza decade. Da quel momento il documento, essendo agli atti, è a disposizione di chi ne faccia richiesta, senza alcun problema. Siccome però non stiamo parlando di segreti che mettano in pericolo la stabilità del paese, a questo punto, considerato che sono stati gestiti così da chi li ha scritti, chi li ha scritti ne dispone e può chiedere, ad un certo punto, che vengano resi pubblici. Anzi, questa, tutto sommato, sarebbe la cosa migliore perché in tal modo eviteremmo il valzer di Facebook, Twitter e compagnia cantante, visto che, alla fine della fiera, sapete bene che lì sopra ci può stare tutto e il contrario di tutto.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

E' proprio per questo. Nella lettera agli atti, quella che ci avete trasmesso, si legge infatti "continue interferenze esterne". Ecco, è stato questo che ci ha allarmato. Visto poi che cita anche una precedente lettera da lei scritta e protocollata, d'accordo la riservatezza – a parte che poi c'è anche una Cassazione – ma a fronte di "continue interferenze esterne", ecco che magari serviva a chiarire e a fornire maggiori informazioni ed elementi la precedente lettera, che è anche più lunga. Noi non la conosciamo e quindi non possiamo saperlo. Siamo fermi a questa "continue interferenze esterne", cosa che ci pare molto grave.

- SINDACO

E' chiaro che non la conoscete visto che chi l'ha scritta ha chiesto esplicitamente che venisse mandata in forma privata e riservata solo al Sindaco, al Vicesindaco, all'Ass. Freguglia e all'Ass. Garavaglia! Questo è. Se l'avesse invece protocollata come ha protocollato questa, la conoscereste. Non è che io vi voglia nascondere...

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Se uno si comporta così... Scusami se alzo la voce... Te la dà, la protocolla e poi l'ufficiale che manda non cita quella lettera con tanto di numero di protocollo e data...

Qualcuno dice qualcosa a microfono spento

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

No! Nella seconda invece l'ha citata. L'ha fatta girare...

- SINDACO

Io credo che tu confonda quello che è agli atti con...

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Io non...

- SINDACO

Scusa, posso parlare, visto che dite che interrompo?

La lettera non l'ho fatta girare io ma l'ha fatta girare la diretta interessata. Se la diretta interessata vuole fare girare questa, la faccia girare. Io mi rimetto a quello che è stato messo agli atti. Agli atti c'è una lettera. Chiedete alla professoressa Priori di farvi avere copia della lettera. Che problema c'è?

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Va bene. Allora, anziché dire che ho ricevuto, come atti del Consiglio Comunale, quella lettera in cui tu, consenziente l'Assessore Priori, avete cancellato quella riga, ti dico che sono venuto a conoscenza dai *Social*, dai *media* e da tutto ciò che vuoi, di questa lettera e te lo chiedo. E' qua stampata, quindi c'è in giro. Quindi, che sia o non sia agli atti, c'è, firmata da lei.

- VICESINDACO BENZO PAOLO

Al Sindaco e alla Giunta tu puoi giustamente chiedere ciò che è agli atti, che è protocollato e che è libero da vincoli. Se poi, ad un certo punto, l'interessato va a far vedere altri documenti, fa interventi, dice cose in giro che contrastano con quanto ha protocollato, francamente non ne puoi venire a chiedere ragione a noi.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Perché no? E' come, ad esempio, se mi fermasse un cittadino chiedendomi il perché è il percome di una determinata cosa. Io me ne farei carico e verrei a chiedertelo.

- VICESINDACO BENZO PAOLO

Absolutamente sì. Tu mi fai una interrogazione e noi ti rispondiamo.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Allora, dimmi quando e in quali modi devo farla.

- SINDACO

Siccome agli atti c'è questo e qualcuno sta facendo girare un'altra cosa, chi sta facendo girare un'altra cosa spieghi. Dovrei forse spiegare io una cosa che neanche so dov'è sui *social network*? Adesso i *social network* vincono sulla documentazione ufficiale del Consiglio Comunale? Non so... Mi sembra un po' strana questa cosa.

Se la professoressa Priori vuole fare una Conferenza Stampa o vuole pubblicare la lettera, faccia ciò che vuole! Guardate che non c'è problema! Però la professoressa Priori ha protocollato una lettera, dicendo che voleva che rimanesse riservata. Ad ogni modo, se domattina lei scrive di darla ai consiglieri comunali, io ve la do.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Io però ti sto dicendo che non è che tu non ne sai e che sei venuto adesso a conoscenza di una lettera che gira con una determinata riga che cita una lettera, tant'è che mi hai detto che sapevi che c'era quella lettera scritta e l'hai cancellato dal testo ufficiale.

- SINDACO

No, Carlo, non accetto questa cosa! La professoressa Priori rileggendo con me la lettera ha ritenuto che non fosse opportuno consegnarla così. E' una sua scelta libera e personale, quindi non chiedete conto a me delle scelte della professoressa Priori, ma chiedetene conto a lei. Ma cosa volete da me per le scelte che fa lei?! L'ha mandata lei. Poi ha deciso di pubblicare una lettera diversa? E' una scelta che ha fatto lei, quindi chiedete conto a lei. Non chiedete a me di giustificare ciò che sta facendo la professoressa Priori. Ciò che vi posso dire è che agli atti c'è questo. Se poi lei vuole dire cose ulteriori, lo faccia, perché è liberissima di farlo. Se lei vuole fare pubblicare questa lettera, visto che l'ha scritta lei, lo faccia! La mandi a chi vuole. Vuole pubblicarla sui giornali? La mandi ai giornali! Faccia quello che vuole. Non chiedete a me di prendere decisioni che vannó in contrasto con una richiesta che ha fatto chi ha protocollato. Se nel frattempo ha cambiato idea, basta che lo dica.

Io, per rispetto alla scelta, non vado contro ciò che ha chiesto lei. Basta! Poi valuteremo se ci sono forme e modi. Tutto ciò che volete, perché non c'è proprio niente da nascondere. E' talmente banale questa lettera che...

- CONSIGLIERE GAMBARO MARCELLO

Peraltro, non è neanche rimessa alla volontà del Sindaco la scelta di rendere pubblica o no, quella lettera. Quando si fa richiesta di accesso agli atti, non è il Sindaco che vaglia la richiesta, ma sono gli uffici comunali competenti a farlo. Pertanto, la valutazione in tal senso verrà fatta dal Segretario Comunale o da chi sarà delegato a valutare se quel documento, dal punto di vista giuridico, sarà secretabile o meno. Noi stiamo quindi discutendo di una scelta tecnica che è in capo agli uffici e non all'Amministrazione.

- SINDACO

Non stiamo discutendo della scelta tecnica perché nessuno vi ha posto niente. Non stiamo discutendo di niente e questo vorrei che fosse chiaro a tutti! Non stiamo discutendo di una scelta tecnica, perché la richiesta di accesso agli atti non l'hai fatta. Se tu avessi fatto stamattina richiesta di accesso agli atti e io non ti avessi dato la lettera, tu avresti potuto dire: "*Io ho fatto un accesso agli atti e tu di impeto non me l'hai data*". Non avete fatto la richiesta di accesso agli atti...

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Infatti non ho detto quello!

- SINDACO

Fate la richiesta di accesso agli atti e la dottoressa valuterà tutte le forme. Dopo avere valutato se ci siano i presupposti, la lettera verrà data, altrimenti non verrà data. Punto! Porco cane, mi viene quasi voglia di leggerla!!!

Si poteva venire stamattina a fare la richiesta di accesso agli atti, senza inventare se abbiamo protocollato in modo difforme, se abbiamo nascosto delle cose.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Il discorso del difforme è nato solo dal fatto che sembrava che, quando l'hai letta in Consiglio Comunale, tu avessi letto anche il protocollo col numero. Così è stato detto.

Breve botta e risposta senza microfono, quindi indecifrabile

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Se è stato letto alla sera e protocollato al mattino, vuol dire che c'era questa cosa.

- SINDACO

Scusa, ma spiegami il concetto! Cosa significa "Se è stata letta alla sera...". Quand'è che è stata protocollata la lettera?

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Al mattino, prima del Consiglio.

- SINDACO

E quindi?

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Se alla sera hai letto il protocollo del 2 aprile, vuol dire che la lettera era stata protocollata con quella cosa lì.

- SINDACO

E quindi?

- **CONSIGLIERE CACCIA MARCO**
Di conseguenza, sembrava che fosse stata cancellata dopo.
- **SINDACO**
Tu stai sostenendo che abbiamo cancellato...
- **CONSIGLIERE CACCIA MARCO**
Io non sto sostenendo...
- **SINDACO**
Spiegami bene perché questa è una cosa che mi interessa molto!
- **CON. CACCIA MARCO**
Ti spiego bene!
- **CONSIGLIERE PERINI DAVIDE**
Questa è un'accusa gravissima. Fatta al Sindaco e al resto della Giunta, questa è un'accusa gravissima. Tu stai dicendo che il Sindaco volutamente, deliberatamente ha cancellato un pezzo della lettera.
- **CONSIGLIERE GAMBARO CARLO**
No! Il Sindaco ha detto che, d'accordo con la professoressa Priori, prima di mandare su gli atti ha tolto quella riga.
- **CONSIGLIERE PERINI DAVIDE**
No! Prima di protocollarla.
- **CONSIGLIERE GAMBARO CARLO**
Non dire stupidaggini!
- **CONSIGLIERE PERINI DAVIDE**
No, io non dico stupidaggini!
- **CONSIGLIERE GAMBARO CARLO**
No! Le stai dicendo!
- **SINDACO**
Moderiamo i termini! Chiedo che venga messo agli atti che il Consigliere Gambaro dice che PERINI DAVIDE dice stupidaggini. Sono già due volte e Perini pagherà lautamente l'avvocato per chiedere i danni!
- **CONSIGLIERE PERINI DAVIDE**
Al massimo, dico inesattezze. Però, visto che siamo qui attorno ad un tavolo, visto che siamo diverse persone e che molti hanno inteso una cosa diversa rispetto a quella che state sostenendo voi. Voi state dicendo che il Sindaco ha cancellato deliberatamente un pezzo della lettera. Lo state dicendo dalle 9.00, quando ci siamo seduti qua per fare la surroga e stiamo ancora discutendo su questa benedetta lettera.
- **SINDACO**
Vorrei chiedere a Marco qual è il punto, perché mi interessa molto.
- **CONSIGLIERE CACCIA MARCO**

Abbiamo capito che hai sostenuto che, assieme alla professoressa, avete accordato di eliminare una frase prima di protocollarla. L'unico problema che è venuto fuori è che sembrerebbe che tu, quando hai letto la lettera alla sera, abbia citato il numero... sì, quella cosa lì, magari in maniera così... E' per questo motivo che è nato questo...

Sovrapposizioni di interventi senza microfono, quindi indecifrabile

- SINDACO

... dopo di che mi interessa molto capire il concetto che io avrei cancellato dopo averla protocollata. Mi interessa molto questo concetto. E' stato detto. Comunque ascolteremo molto bene la registrazione per sentire se è stato detto.

- CONSIGLIERE CACCIA MARCO

Ad ogni modo, per concludere, il discorso sostanziale è questo: volevamo solo chiedere se la professoressa Priori nella lettera abbia segnato... Cioè, è stato detto a voce di tenere la lettera riservata, oppure è scritto nella lettera? Se infatti protocolli una cosa al Protocollo ufficiale del Comune e poi dici, a voce, che... Questa, signori, è una cosa sostanziale!

- SINDACO

Se eravate così sicuri di questa cosa, sabato mattina avreste potuto mandare due righe per fare l'accesso agli atti. Mandatele pure domani, che non c'è nessun problema! Rimarrete decisamente delusi dal contenuto di questa lettera, anzi ci saranno delle cose che molto probabilmente dovrete spiegare anche voi. Però, come immagino, la lettera l'avete già, è inutile che...!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Vorrei chiarire un attimo con l'Assessore, col Consigliere...

- CONSIGLIERE PERINI DAVIDE

Sono semplice Consigliere!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Sì, Consigliere...

- CONSIGLIERE PERINI DAVIDE

Hai detto per due volte che dico stupidaggini!

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

No! E' perché tu hai affermato il nostro intento di dire che Alessio o chi per lui avesse cancellato, mentre invece è la prima cosa che ha detto, che aveva tolto quella riga proprio su espressa volontà dell'Ass. Priori. Il fatto è quello della tempistica. Io mi ricordo la data del primo aprile, poi magari un refuso... Quella che circola, ha quella data e quel protocollo. Potrebbe quindi essere successo che...

- SINDACO

Scusa, ma circola dove?

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Sui social network...

- SINDACO

Quali social network?

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Su WhatsApp!

- SINDACO

Quindi non è un *social network*, ma un messaggio privato. Stai quindi dicendo che la professoressa Priori, in forma privata – sottolineo quattro volte "privata"! – sta facendo girare una lettera che non è pubblica. Tu pretendi quindi che una lettera in forma privata... Ti chiedo gentilmente di avere, domattina, la *password* della tua Posta Elettronica per avere accesso ai tuoi messaggi privati, visto che sono su un *social network*! Anzi, se domattina mi fai vedere anche *WhatsApp*, voglio vedere il tuo *WhatsApp*, visto che è un *social network* a cui i Consiglieri comunali e il Sindaco devono dare risposta! Vorrei, prima che qualcuno mi fermi e mi dica che Carlo Gambaro ha mandato un *WhatsApp* che non mi ha convinto tanto, poter vedere i tuoi *WhatsApp*. Sì, sì, è una richiesta ufficiale.

- CONSIGLIERE GAMBARO CARLO

Anche sulla stampa gira quella; sul Corriere.

Ad ogni modo, per chiudere con il Consigliere Perini dico che noi non abbiamo detto che lui, di sua iniziativa, ma che è stata la professoressa. Potrebbe essere successo che sia arrivata così com'era, come circola; che poi sia stata protocollata; poi magari si sono rivisti, ha chiacchierato con la Priori e la Priori gli ha detto di togliere quello.

- SINDACO

No, non accetto questa falsità che sta continuando da un'ora! Ve l'ho spiegato. Se però non credete alle parole del Sindaco e dopo un'ora continuate a sostenere questa versione...

Il Consigliere Gambaro Carlo dice qualcosa senza microfono.

- SINDACO

Ecco! Allora non tirarla fuori dopo un'ora che stiamo facendo questa discussione, perché questa cosa sta superando i limiti. In quest'aula non si è mai sentito dire, neanche per scherzo, che il Sindaco vada a modificare una lettera dopo che è stata protocollata! Non credo che debba arrivare Carlo Gambaro a dire che il Sindaco modifica le lettere dopo che sono state protocollate! L'hai detto un minuto fa!!!

Finché si ride e si scherza, finché si dibatte sulla professoressa Priori, va bene. Quando si mette invece in discussione la correttezza del Sindaco, non l'accetto. Se vogliamo andare avanti a discutere della professoressa Priori, andiamo pure avanti. Io lo faccio per rispetto della sua richiesta e per l'eleganza che ha contraddistinto questa settimana. Dopo di che, se vogliamo dire che il Sindaco modifica le lettere... se lo sento dire un'altra volta, non scherzo più!!! Finché si ride e si scherza in Consiglio Comunale, Ok!, ma questa cosa è gravissima ed inaccettabile. Non la lettera della Priori è grave, invece è grave che si possa pensare che il Sindaco vada a modificare una lettera dopo che è stata protocollata. Ma per chi mi avete preso, che ho fatto della trasparenza un anno di mandato?! Ma di cosa stiamo parlando?! Venire a dire che il Sindaco modifica le lettere, dopo un anno in cui tutte le mattine sono in Comune e condivido con tutti tutto ciò che succede in Comune!!! Da un anno, tutte le volte che telefonate parliamo di tutto. E venite a sostenere questa cosa!? Questo io non l'accetto. Non lo accetto! E' gravissimo! E' di una gravità inaudita!!! Peggio di tutte le cose che sono successe in quest'aula: sostenere che il Sindaco modifica i documenti dopo che sono stati protocollati. E io questa cosa mai l'ho pensata, neanche nei peggiori scambi con le passate Amministrazioni. Vado fiero di avere sempre cercato di mantenere i discorsi all'interno della dialettica politica e, come ho già detto, qua il Consiglio Comunale inizia e finisce e fuori di qui siamo di nuovo persone che, cordialmente, hanno dei rapporti civili. Sostenere che il Sindaco vada a modificare le lettere, velatamente o facendo giri di parole o cercando di fare trucchi da Azzecagarbugli, è una cosa che non appartiene alla mia persona né a questa maggioranza e quindi non l'accetto nel minimo modo.

Adesso passiamo alla votazione. Mi dispiace, Carmela, che il tuo primo Consiglio Comunale debba essere rovinato in maniera così indecente!

Metto ai voti il punto n.1. Chi approva alzi la mano. Astenuti. Contrari nessuno.
Il Consiglio approva.

Metto ai voti l'immediata eseguibilità della delibera. Chi approva alzi la mano. Astenuti. Contrari nessuno.

Il Consiglio approva.

Invito la consigliera Mappa a sedersi tra i Consiglieri comunali. Le faccio i migliori auguri e spero che i prossimi Consigli Comunali abbiano un livello più alto rispetto a questo spettacolo a cui ha assistito stasera. (*Applauso*).

Marcello, sei testimone che, durante la passata Amministrazione, nulla di ciò è mai stato fatto.

Breve interruzione della registrazione

- SINDACO

... il tuo vice-capogruppo e il capogruppo di maggioranza.

2. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA DELIBERAZIONE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01/01/2015 – PRESA D'ATTO

- ASSESSORE BENZO PAOLO

Passiamo a cose molto più noiose!

Immagino che voi abbiate avuto modo di leggere il documento che vi è stato mandato in merito al riaccertamento straordinario dei residui. Se volete, spendo comunque giusto due parole per dirvi di che cosa si tratta.

Con l'Armonizzazione Contabile, che partirà dal primo gennaio 2016 è previsto un riaccertamento dei residui il primo gennaio 2015, vale a dire un anno prima.

Noi l'altro giorno abbiamo approvato il Rendiconto, che dava una gestione dei residui attivi e passivi stralciati e riportati. La Ragioneria ha dovuto fare tutto un riaccertamento dei residui attivi e passivi con le nuove regole che, a questo punto, modificano ulteriormente l'avanzo di bilancio così come l'abbiamo visto nella precedente seduta.

In buona sostanza, vengono ulteriormente stralciati residui attivi per 426.694,10 euro e 330.178,98 euro di residui passivi. Questo, sostanzialmente, crea uno sbilancio a favore dei residui attivi di 96.000 euro. Pertanto, il nostro avanzo così riclassificato passa da 2.080.000 euro a 1.984.000 euro.

In estrema sintesi, questo è ciò che è successo.

Dopo di che, siccome alcuni residui vengono reimputati agli esercizi successivi, vale a dire al 2015 e al 2016, sia per quanto riguarda residui attivi e passivi, viene creato un Fondo in entrata, per coprire i residui passivi che superano i residui attivi, per 612.184 euro. Siccome la copertura di questi residui passivi era già stata accertata con entrate in passato, è semplicemente un'operazione contabile per chiudere la gestione di queste poste.

Torno a dire che ciò è dovuto alla nuova Armonizzazione Contabile, che prevede regole più strette per la gestione e valutazione dei residui attivi e passivi, per cui le stesse poste contabili calcolate nel 2014 sono andate ulteriormente ad essere diminuite a fronte di queste nuove regole contabili.

- SINDACO

Poiché si tratta di una presa d'atto, non c'è votazione.

Il Consiglio Comunale termina qui.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmati

IL PRESIDENTE

F.to BIONDO Ing. Alessio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TOGNA Dott.ssa Attilia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. 494

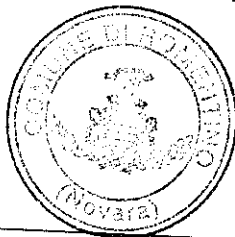
Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14 LUG 2015 all'Albo Pretorio ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Romentino, li 14 LUG 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOGNA Dott.ssa Attilia

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 14 LUG 2015 per 15 giorni.

Romentino li 14 LUG 2015



IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(TOGNA Dott.ssa Attilia)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOGNA Dott.ssa Attilia